

Incontro di preghiera per le vocazioni
Con don Guanella andiamo al Padre



Padre nostro...venga il tuo regno

A cura della
Pastorale Vocazionale Giovanile
Opera don Guanella SdC e FSMP
Centro Diocesano Vocazioni - Como

Mentre viene introdotta processionalmente l'Icona, si canta

CANTO

In piedi

Padre nostro ascoltaci: con il cuore ti preghiamo!
Resta sempre accanto a noi: confidiamo in te!
La tua mano stendi sopra tutti i figli tuoi:
il tuo regno venga in mezzo a noi. (bis)

Per il pane d'ogni dì, per chi vive e per chi muore
per chi piange in mezzo a noi, noi preghiamo te!
Per chi ha il cuore vuoto, per chi ormai non spera più:
per chi amore non ha visto mai. (bis)

Se nel nome di Gesù con amore perdoniamo,
anche tu che sei l'Amore ci perdonerai.
La tristezza dentro al cuore non ritornerà:
nel suo nome gioia ognuno avrà. (bis)

C.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo

T: Amen.

C.: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella
pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T.: E con il tuo spirito.

L.: Quando nel *Padre Nostro* invociamo 'venga il tuo regno',
preghiamo affinché il Regno di Dio divenga sempre più una
realtà in ciascuno di noi così da essere fedeli alla vocazione che
abbiamo ricevuto. Esprimiamo anche il desiderio che un
numero sempre più grande di persone incontri e accetti Cristo,
risponda alla chiamata vocazionale e faccia proprio il suo
modo di vivere i rapporti con Dio e con le altre persone.

Per ottenere tutto ciò vogliamo intercedere pensando a tutte le persone a noi care e a tutti noi, impegnandoci perché la rivoluzione del Regno di Dio cominci anzitutto nei nostri cuori.

Raccogliamo questo nostro profondo desiderio di rapporti nuovi secondo il Vangelo di Gesù e portiamolo nella preghiera davanti all'Eucaristia che viene esposta alla nostra adorazione.

CANTO DI ESPOSIZIONE

**Pane vivo, spezzato per noi, a Te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi, Tu ci salvi da morte!**

Ti sei donato a tutti corpo crocifisso;
hai dato la Tua vita pace per il mondo.

Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame Tu prometti il Regno.

Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani.

A chi non ha più nulla offri il vero amore;
il cuore può cambiare, se rimani in noi.

In Te riconciliati cielo e terra cantano!
Mistero della fede: Cristo, ti annunciamo!

SILENZIO E RIFLESSIONE PERSONALE

sottofondo musicale

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA (Mt 13,31-33;44-46)

C.: Il Signore sia con voi

T.: E con il tuo spirito

C.: Dal vangelo secondo Matteo

T.: Gloria a te, o Signore

Un'altra parabola espose loro: «Il regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senapa, che un uomo prende e semina nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e si annidano fra i suoi rami».

Un'altra parabola disse loro: «Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti».

Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Parola del Signore

T.: Lode a te, o Cristo

DAGLI SCRITTI DI SAN LUIGI GUANELLA

Per comprendere con quanto affetto tu devi dire: "Venga il tuo regno", considera che il regno di Dio Padre è vastissimo. Nel cielo, il regno di Dio Padre è il paradiso dei santi, sulla terra

poi il regno del Padre è la grazia di Dio nel cuore del cristiano giusto; è anche la stessa grazia del Signore che è nel cuore della Chiesa e che, insieme col capo di essa, dirige le membra che sono i fedeli sparsi in tutto il mondo.

Come tu vedi, puoi tu stesso, appena lo vuoi, essere partecipe di questo regno di Dio Padre. Prendi in considerazione un così grande regno in ogni sua parte per proporti di possederlo anche tu a qualsiasi costo.

Pensa ora che tu stesso nel cielo sarai con Dio e lo vedrai faccia a faccia. Vedendo il Signore tu esulterai in una estasi continua di celeste felicità.

Altro regno del Padre è quello della Chiesa di Gesù Cristo. Nel cielo Padre e Figlio e Spirito Santo si strinsero come a consiglio e dissero: "Concediamo agli uomini sulla terra, finché vivono, grande misericordia". Intanto il Signore fondò quaggiù il regno della Chiesa.

La carità di Gesù Cristo unisce i credenti con Dio perché esclaminano come i beati: "Non sono io che vivo, ma è Gesù Cristo che vive in me". La carità li congiunge fra loro cosicché godono nell'esclamare: "Quanto è bello che i fratelli abitino assieme in un cuore e in una mente sola!". Intanto da tutte le parti della terra uomini si avvicinano a questo regno del Padre.

(da *Andiamo al Padre*)

Jubilate Deo omnis terra, servite Domino in laetitia.

Alleluia, alleluia in laetitia, alleluia, alleluia in laetitia.

DAGLI SCRITTI DI SANT'AGOSTINO

La santificazione del nome di Dio è la nostra santificazione. Il suo nome infatti è sempre santo. E chiediamo anche che venga il suo regno. Questo regno verrà, anche se noi non lo

vogliamo. Desiderare, perciò, e chiedere che venga il regno di Dio, significa chiedere che egli ce ne faccia degni, perché non succeda che esso, venendo, non venga per noi. Verrà, benché per molti, purtroppo, non verrà. Verrà per coloro ai quali sarà detto: “ Venite, benedetti dal Padre mio, ricevete l’eredità del regno, che vi è stata preparata fin dalla fondazione del mondo” (Mt. 25,34). Non verrà, invece, per quelli, ai quali sarà detto: “Lontani da me, maledetti, nel fuoco eterno” (Mt. 25,41). Quando dunque diciamo: “Venga il tuo regno”, noi preghiamo perché esso venga a noi. E che significa tutto questo? Che ci trovi buoni. Allora noi chiediamo questo: che Dio ci faccia buoni, perché solo così verrà per noi il suo Regno.

(dal *Sermone 58 'ai competenti'*)

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

SILENZIO PERSONALE

sottofondo musicale

IMPEGNO: *sostando in preghiera davanti all'Eucaristia scriviamo sull'immagine un proposito per questo mese*

OFFERTA DELL'INCENSO

Come incenso salga a te la mia preghiera!
(viene infuso l'incenso)

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI *In piedi recitata a due cori*

Signore Gesù, ai tuoi Apostoli, come Risorto, hai affidato un prezioso mandato: "Andate ed ammaestrate tutte le nazioni", rassicurando loro e noi: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Hai chiesto ai tuoi discepoli di farsi carico del bisogno delle folle, a cui volevi offrire non solo il cibo per sfamarsi, ma anche rivelare il cibo "che dura per la vita eterna".

Da questo tuo sguardo di amore sgorga per tutti noi, ancora oggi, il tuo invito: "Pregate dunque il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe".

Aiutaci a comprendere, o Signore, che corrispondere alla tua chiamata significa affrontare con prudenza e semplicità ogni situazione di difficoltà e sofferenza nella vita, perché "un discepolo non è da più del suo maestro".

Grazie, o Signore, per le "testimonianze commoventi" che sempre ci doni, capaci di ispirare tanti giovani a seguire a loro volta Te, che sei la Vita, trovando così il senso della "vita vera".

Grazie per questi "testimoni della missione", liberi di lasciare tutto, per annunciare Te con profonda originalità e umanità.

**Santa Maria, Regina degli apostoli, Madre della speranza, insegnaci a credere, sperare e amare con te.
Stella del mare, brilla su di noi, rendici "missionari della speranza" e guidaci nel nostro cammino!
Amen.**

Papa Benedetto XVI

TANTUM ERGO

P.: Preghiamo

Dio onnipotente, che provvedi i pastori per guidare la Chiesa, effondi lo Spirito di pietà e di forza e suscita nel tuo popolo degni ministri dell'altare: uomini umili e miti, apostoli liberi e forti del Vangelo che sappiamo guidare altri a scelte di vita religiosa e di speciale consacrazione. Per Cristo nostro Signore.

T.: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE:

Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità.

**Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.

Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità.

Prossimo appuntamento

20 Febbraio 2013

ore 20.30

Santuario S.Cuore

COMO

a cura della Comunità S.Giuseppe – COMO

email: csg@donguanellavocazioni.it

sito internet: <http://www.donguanellavocazioni.it/>